# Modulo di domanda per aiuti finanziari per la consulenza agricola

|  |  |
| --- | --- |
| Organizzazione Nome(i) / indirizzo(i) / interlocutore(i) |  |
| Spese complessive per attività in CHF, previste | Riporto dalla tabella Costi e mezzi finanziari |
| Fondi richiesti all’UFAG in CHF / in % delle spese complessive | Riporto dalla tabella Costi e mezzi finanziari |
| Altri fondi in CHF / istituzione(i) / approvazione(i) | Riporto dalla tabella Costi e mezzi finanziari |

|  |
| --- |
| **Sintesi**  Affermazioni chiave su obiettivi ed effetto, attività e metodi (max. 1’500 caratteri, spazi incl.) |
|  |

Allegati:

* + Descrizione dell’organizzazione (p.es. statuti, organigramma)
  + Rapporto annuale / di gestione, compreso bilancio e conto economico dell’anno precedente e (se disponibile) rapporto dell’ente revisore esterno
  + Prova che il richiedente è un’organizzazione (p.es. atto costitutivo)
  + Tabella dei costi
  + Ev. rappresentazione sotto forma di tabella della logica degli effetti
  + In aggiunta per organizzazioni che ricevono già aiuti finanziari per prestazioni di consulenza: relazione intermedia sugli effetti ottenuti.

Il firmatario[[1]](#footnote-1) conferma la correttezza di tutti i dati e accetta le indicazioni della guida.

Luogo e data: Firma:

................................................................ ...........................................................................

**Indirizzo per la presentazione della domanda di aiuto finanziario (per e-mail):**

Ufficio federale dell’agricoltura UFAG

Settore Ricerca, consulenza e innovazione

Schwarzenburgstrasse 165  
3003 Berna

Indirizzo e-mail: [nora.sauter@blw.admin.ch](mailto:nora.sauter@blw.admin.ch)

|  |
| --- |
| 1. **Organizzazione** |
| * 1. Descrizione dell’organizzazione, delle sue attività generali e dell’ambito di attività (a livello nazionale o sovraregionale) nonché del settore specializzato in cui è attiva l’organizzazione.   2. Descrizione del tipo di caratteristiche uniche di cui dispone l’organizzazione nella filiera agroalimentare nonché delle sue competenze ed esperienze nei settori della divulgazione delle conoscenze, della consulenza e dello scambio di conoscenze orientato alle applicazioni. Descrizione delle competenze tecniche, metodologiche e didattiche delle persone chiave impiegate.   3. Descrizione della rete di contatti su cui l’organizzazione può contare nel suo settore specializzato, soprattutto con la ricerca, la pratica agricola e alimentare nonché altri attori del LIWIS. |
| 1. **Obiettivi, effetti e attività**   In questa sezione raccomandiamo di descrivere gli obiettivi, gli effetti e le attività sulla base della logica degli effetti illustrandoli anche in sintesi sotto forma di tabella (p.es: logica degli effetti della fondazione Mercator ([flyer](https://0454ce07-5435-4c12-8605-8eaf96f7b887.usrfiles.com/ugd/0454ce_27bf1b08a92e4a589e9c35b445df9ab7.pdf), sito [Internet](https://www.projekte-mit-wirkung.ch/) (in tedesco o francese), esempio di una logica degli effetti in allegato)). |
| * 1. **Obiettivi superiori (Impact/Vision)** |
| * 1. Descrizione degli obiettivi per i quali si richiede alla Confederazione un sostegno finanziario. Descrizione delle esigenze della pratica a cui si riferiscono gli obiettivi, perché sono di interesse pubblico e in quale misura sono orientate a livello tematico agli obiettivi della Confederazione e/o alle strategie delle categorie e delle associazioni (incl. rimando specifico a strategie, messaggi, piani d’azione, ecc.). |
| * 1. **Effetto (outcome/effetto diretto)** |
| * + 1. Descrizione degli effetti desiderati (suddivisi a seconda delle attività del punto 2.3.1) e del modo in cui questi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi superiori indicati al punto 2.1.     2. Descrizione del modo in cui viene valutato il conseguimento degli effetti desiderati. Descrizione degli obiettivi prefissati, degli indicatori e dei metodi di rilevazione per effetto desiderato. |
| * 1. **Attività previste (output/prestazioni)** |
| * + 1. Descrizione delle attività previste e dei metodi utilizzati.     2. Descrizione della misura in cui le attività scelte si differenziano da quelle di AGRIDEA e/o della consulenza cantonale o le integrano.     3. Descrizione del modo in cui le attività promuovono lo scambio tra la ricerca e la pratica e del contributo fornito da queste attività all’interconnessione degli attori nel LIWIS. |
| 1. **Esaurimento delle possibilità di finanziamento alternative (input/risorse)** |
| 1. Indicazioni sugli accertamenti condotti per l’acquisizione di ulteriori mezzi finanziari e informazioni sugli accertamenti ancora in corso. Spiegazioni sulle indicazioni contenute nella tabella finanziaria. |

**Allegato: esempio di una logica degli effetti IOOI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Input** | **Output** | **Outcome** | **Impact** |
| 1. Numero totale di giorni lavorativi conformemente alla tabella dei costi | 1. Descrizione e portata della prestazione: corsi (5) e workshop (2) sui metodi alternativi della lotta agli afidi.  Reporting:  documentazione dei costi e workshop. | 1. Descrizione e portata dell’obiettivo: almeno il 75 per cento dei partecipanti indica un punto del corso che si può applicare direttamente in occasione del prossimo intervento di lotta agli afidi. Indicatore e metodo di rilevazione: sondaggio per l’autovalutazione per tutti i partecipanti dopo la fine del corso. | 1. Riduzione dell’impiego di prodotti fitosanitari sintetici. |
| 2. Numero totale di giorni lavorativi conformemente alla tabella dei costi | 2. Descrizione e portata della prestazione: ogni anno 3 schede tecniche sulle modifiche nella politica agricola su un tema X.  Reporting:  schede tecniche. | 2. Descrizione e portata dell’obiettivo:  le schede tecniche rispondono a un’esigenza della pratica e contribuiscono a far sì che i capiazienda dispongano delle più recenti conoscenze.  Obiettivo: 1000 download per scheda tecnica nell’arco di 6 mesi. Indicatore e metodo di rilevazione; numero di  download. | 2. Attuazione coerente degli obiettivi di politica agricola sul tema X. |
| 3.,,,, | 3…. | 3…. | 3…. |

1. Il firmatario deve disporre di un diritto di firma per l’organizzazione. [↑](#footnote-ref-1)